

**DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI DM 37/08 E D.P.R. 380/01 CAPO VI E S.M.I.**

D.M. n. 37 del 22/01/2008 – Regolamento recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i. – CAPO VI – norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici

QUALIFICAZIONE DEL PROGETTISTA	La/Il sottoscritta/o _____ Codice fiscale _____
--------------------------------------	---

INTERVENTO	In qualità di progettista dell'intervento di _____ relativo all'immobile sito in Volpiano, Via _____ n. _____ di proprietà del/dei Sig./Sigg.ri _____ riferimento agli artt. 5 e 7, comma 2 del D.M. n. 37/08 e artt. 123 e 125 del DPR 380/01, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:
------------	---

Tabella impianti	PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM 37/08) N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (art. 7 comma 2 DM n. 37/08)	COLONNA A) PROGETTO REDATTO DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AGLI ALBI PROFESSIONALI (PER IMPIANTI INSERITI IN ELENCO)	PER IMPIANTI CON LIMITI INFERIORI A QUELLI INSERITI NELL'ELENCO COLONNA B) PROGETTO REDATTO DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE	ESENTE	MOTIVAZIONE (IN CASO DI ESENZIONE)
ELETTRICI	1. (art. 5.2.a) Impianti elettrici di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/08 per tutte le utenze condominiali e per utenze domestiche di singole unità abitative aventi potenza impegnata superiore a 6 KW o per utenze domestiche di singole unità abitative di superficie superiore a 400 mq.				
	2. (art. 5.2.b) Impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto redatto da parte di professionista abilitato e, in ogni caso, per impianti di potenza complessiva maggiore di 1.200 VA rese dagli alimentatori.				
	3. (art. 5.2.c) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera a) del DM n. 37/08, relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione superiore a 1000 V, inclusa la parte in bassa tensione, o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 KW o qualora la superficie superi i 200 mq.				
	4. (art. 5.2.d.) Impianti elettrici relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di locali adibiti ad uso medico o per i quali sussista pericolo di esplosione o a maggior rischio di incendio, nonché per gli impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume superiore a 200 mc.				

TIMBRE

IL TECNICO PROGETTISTA

Tabella impianti	PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del DM 37/08)	COLONNA A) PROGETTO REDATTO DA PROFESSIONISTA ISCRITTO AGLI ALBI PROFESSIONALI (PER IMPIANTI INSERITI IN ELENCO)	PER IMPIANTI CON LIMITI INFERIORI A QUELLI INSERITI NELL'ELENCO COLONNA B) PROGETTO REDATTO DAL RESPONSABILE TECNICO DELL'IMPRESA INSTALLATRICE	ESENTE	MOTIVAZIONE (IN CASO DI ESENZIONE)
RADIOTELEVISI ELETTRONICI, ANTENNE, SCARICHE ATMOSFERICHE	5. (art. 5.2.e) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera b) del DM n. 37/08 relativi agli impianti elettronici in genere, quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione da parte di professionista abilitato.				
RISCALDAMENTO	6. (art. 5.2.f) Impianti di riscaldamento di cui all'art. 1 comma 2) lettera c) del DM n. 37/08, dotati di canne fumarie collettive ramificate.		---	---	
	7. (art. 5.2.f) Impianti di climatizzazione per tutte le utilizzazioni aventi una potenzialità frigorifera pari o superiore a 40.000 frigoriferi/ora.				
	8. (art. 123.3 e art. 125.1 DPR 380/01) Gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati, qualunque ne sia la destinazione d'uso, devono essere progettati (....)		---	---	
	9. Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando queste fanno parte dell'impianto di riscaldamento, indipendentemente dal tipo di combustibile utilizzato (UNI 10640, UNI 10641 e tutte le norme armonizzate al riguardo)		---	---	
GAS	10. (art. 5.2.g) Impianti di cui all'art. 1 comma 2) lettera e) del DM n. 37/08, relativi alla distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibili con portata termica superiore a 50 KW o dotati di canne fumarie collettive ramificate, o impianti relativi a gas medicali per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio.				
	11. Nuova installazione o ristrutturazione di camini, canne fumarie collettive e canne fumarie collettive ramificate quando la sommatoria delle potenze delle apparecchiature a gas a cui sono collegate supera i 34,8 KW (le canne di esalazione singole o collettive per cappe non sono soggette a progetto), ai sensi della Delibera 40/4 dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il gas e s.m.i.				
ANTINCENDIO	12. (art. 5.2.h) Impianti di cui all'art. 1 comma 2 lettera g) del DM n. 37/08, se sono inseriti in una attività soggetta al rilascio del certificato di prevenzione incendi e, comunque, quando gli idranti sono in numero pari o superiore a 4 o gli apparecchi di rilevamento sono in numero pari o superiore a 10.				
ALTRI IMPIANTI	13. _____				
	14. _____				
	15. _____				
	16. _____				
	17. _____				

TIPOLOGIA DI ISTANZA PRESENTATA	<u>Permesso di costruire</u> <u>DIA in alternativa al P. di C.</u> <u>SCIA</u> <u>C.I.L.</u>
ALLEGATI	si allega contestualmente alla presente dichiarazione: <u>COLONNA A) progetto dell'impianto:</u> (contiene almeno gli schemi dell'impianto, i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione) (art. 5, comma 4). <u>COLONNA B) progetto dell'impianto:</u> (costituito da un elaborato tecnico con almeno lo schema dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestanti le varianti introdotte in corso d'opera (art. 7, comma 2).

Volpiano, _____



IL TECNICO PROGETTISTA